Jesi 8.05.2018

Amici/che carissimi/e,
per cambiare una situazione, di qualunque tipo essa sia, bisogna coinvolgersi, cercare di approfondirla e poi rischiare nuove strade per aprirla ad orizzonti di più ampio respiro.
Mi conoscete e ci conosciamo ormai da diverso tempo. Tanta è la strada che abbiamo fatto insieme per cercare di restituire i bambini e le loro famiglie ad un modo nuovo di affrontare la vita e le difficoltà piccole o grandi che essa ci presenta.
Mi piacerebbe incontrarvi per una giornata seminariale sui temi della educazione della prima e seconda infanzia. Approfondiremo temi di carattere generale, ci soffermeremo sul fenomeno ormai dilagante, e da respingere, della medicalizzazione dei processi formativi. Non tralasceremo certo la parte più specifica della metodologia didattica e riabilitativa. Ci confronteremo su questi temi, avremo modo di approfondire le nostre conoscenze e ascolteremo la testimonianza di genitori e ragazzi.
Tutto questo per autorigenerarci e poter poi riproporre ai nostri bambini e alle loro famiglie una Psicopedagogia di Comunità (*a me piace chiamarla "Pedagogia di Strada"*) che, senza naturalmente trascurare anche gli aspetti più di tipo clinico, sappia restituire alla crescita/sviluppo e alla esperienza scolastica/comunitaria quella gioia e quell'entusiasmo oggi piuttosto appannati.
Ascoltando amiche/colleghe che vivono ed operano nelle scuole delle zone terremotate e avendo avuto io stesso la possibilità di frequentare i bambini di quei luoghi, ho pensato di ritrovarci presso un agriturismo della zona che si è reso disponibile ad accoglierci e a preparaci un "pranzo in piedi" proprio come si addice a noi educatori di strada.
Non sarà la distanza a fermarvi!! Ne sono certo!!
Allego alla presente la locandina dell'evento.

Conto sulla vostra presenza.

Paolo Cingolani
(Pedagogista di Strada)